



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia:STORIA      Classe:TERZA ALT      A.S. 2009 /2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

Il Basso Medioevo  
La nascita delle monarchie nazionali  
La crisi del Trecento  
L'Europa e i nuovi mondi fra XV e XVI secolo  
Il Rinascimento della cultura  
Riforma e Controriforma  
Il Seicento e le sue principali trasformazioni

### **COMPETENZE:**

Saper riferire in forma chiara e coerente i fatti e gli eventi storici del passato  
Saper collocare nella linea del tempo fatti ed eventi  
Saper cogliere ed analizzare fatti ed eventi  
Saper operare qualche collegamento

### **CAPACITÀ:**

Esporre in modo autonomo, coerente, lessicalmente adeguato un fatto storico illustrando sia i nessi spazio-temporali che le relazioni di causa-effetto

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<p><b>L’Occidente nel tardo Medioevo</b>  <b>I poteri e gli uomini</b>            La mappa dei poteri nel Medioevo            La depressione e la peste            La crisi del ‘300            Le monarchie nazionali            L’equilibrio italiano            L’Umanesimo e il Rinascimento            I nuovi mondi            Economia e società nel ‘500            L’identità dell’Italia            La Riforma protestante            L’impero di Carlo V            La Riforma cattolica            L’età di Filippo II e di Elisabetta            La crisi del ‘600            La rivoluzione inglese</p>	<p>Settembre            Ottobre            Novembre            Dicembre            Gennaio            Febbraio            Marzo            Aprile- Maggio</p>

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale  
 Lezioni con mezzi multimediali  
 Analisi di documenti  
 Esercitazioni con il manuale  
 Creazioni di mappe concettuali  
 Uso della piattaforma Moodle

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il testo adottato: Ciuffoletti Baldocchi Bucciarelli Sodi Dentro la storia 1 D’Anna, per la parte informativa  
 Lettura di documenti ; studio di cartine tematiche laboratorio di esercizi, per sostenere l’analisi e la capacità rielaborativa.

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove strutturate a risposta chiusa e/o aperta,interrogazioni





**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
**35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6**  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



**ALL. A**

**PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**  
**BOLOGNESE MARIA LUISA – SCORDARI GIANLUCA**

Materia:chimica e laboratorio

Classe:3<sup>A</sup> LT

A.S. 2009-2010

**SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:**gli alunni devono conoscere:

- i principi di conservazione che regolano le reazioni chimiche
- le regole della nomenclatura
- la struttura atomica
- la tavola periodica
- il concetto di mole
- le proprietà fisiche e chimiche dei composti inorganici

**COMPETENZE:** Saper preparare semplici soluzioni di data concentrazione  
Saper fare semplici soluzioni diluizioni eseguendo calcoli elementari.

**CAPACITÀ:** Correlare i concetti teorici ,affrontati nelle varie unità didattiche ,tra loro.  
Correlare la teoria alla pratica.

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<b>1° Modulo: i concetti ed il linguaggio della chimica di base</b>	
<b>U.2 Fenomeni fisici e chimici</b>	
<b>U.3 Leggi ponderali</b>	

U.4 Significato di reazione chimica	
<b>2° Modulo : modelli chimici e proprietà delle sostanze:</b>	
U.1. Teoria atomica di Dalton	
U.2 Massa atomica e molecolare relative, numero di Avogadro, la mole.	
U.3 Le soluzioni acquose ; calcoli stechiometrici.	
U.4 Descrizione delle particelle che costituiscono l'atomo, strutture atomiche.	
U.5 Tavola periodica degli elementi.	
U.6 Legami chimici.	
U.7 Nomenclatura dei composti inorganici ed equazioni chimiche	
U.8 Disposizione degli atomi negli aggregati atomici ionici e molecolari.	
U.9 Interazione tra le molecole.	
U.10 Attività di laboratorio dove è permesso	
<p><b>2. METODOLOGIE</b> (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):</p> <p>Lezioni frontali  Dialoghi e discussioni guidate  Esercitazioni in classe.</p>	

<p><b>3. MATERIALI DIDATTICI</b> (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):</p> <p><b>Testo adottato: Titolo :</b> Chimica i fatti i perché  <b>Autori :</b> J. E. BRADY – J. R. HOLUM  <b>Editore :</b> Zanichelli</p> <p>Lucidi , ed eventuali tecnologie multimediali.</p>
---

#### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- prove scritte
- prove orali
- test

Firma del Docente

Prof. Maria Luisa Bolognese

\_\_\_\_\_

Prof. Gianluca Scordari

\_\_\_\_\_

Conselve, 20/10/09

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: Ed. fisica

Classe: 3 ALT

A.S. 2009/2010

### SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE:**

**Presenza di coscienza attraverso la corporeità dei propri limiti e capacità.**

**Raggiungimento di un'adeguata autodisciplina per instaurare un costruttivo rapporto interpersonale.**

**Sviluppare uno spirito di collaborazione anche in un contesto agonistico.**

**Raggiungere un adeguato sviluppo psicomotorio.**

**COMPETENZE:**

**Saper comprendere il linguaggio specifico della materia.**

**Saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti il movimento.**

**Saper utilizzare i principi fondamentali delle tecniche individuali e dei gesti sportivi.**

**Praticare uno degli sport programmati nei ruoli più congeniali.**

**Essere in grado di trasferire le padronanze cognitive-comportamentali anche al di fuori della palestra.**

**Saper collaborare anche in un contesto agonistico, accettando limiti e potenzialità dei compagni.**

**CAPACITÀ:**

**Potenziamento fisiologico.**

**Rielaborazione degli schemi motori.**

**Conoscenza pratica delle attività sportive.**

**Cenni di anatomia fisiologia e traumatologia sportiva.**

**Conoscenza delle regole delle specialità sportive proposte.**

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<b>Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base con andature, percorsi, circuiti, corsa di resistenza, esercizi individuali, a coppie e gruppi</b>	<b>Settembre Ottobre Novembre</b>
<b>Coordinazione dinamica generale, esercizi ai grandi e piccoli</b>	<b>Dicembre</b>



**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

**Piccoli attrezzi: Funicelle,cerchi,elastici, palle mediche, pesetti, steep,**

**Grandi attrezzi:Spalliera,palco di salita, ,materassi di diversa grandezza.**

**Pista d'atletica,buca salto in lungo,campo di pallavolo,di pallacanestro, di calcetto.**

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

**Prove pratiche in palestra,Test d'ingresso,per la valutazione oggettiva. Si terrà conto anche dell'impegno della partecipazione e del miglioramento del livello motorio di partenza.**

Firma del Docente

Conselve-----

\_\_\_\_\_



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

**Materia: Biologia e laboratorio**

**Classe: 3 ALT**

**A.S. 2009/2010**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE: .**

- Conoscere comprendere e saper usare in modo sufficiente i termini riferiti al contesto.
- Fornire descrizioni dettagliate dei fatti oggetto di studio.
- Conoscere sufficientemente le regole e i principi usando la terminologia specifica.
- Cogliere gli aspetti fondamentali dei processi biologici: divisione cellulare, replicazione DNA e sintesi proteica, metabolismo energetico

### **COMPETENZE:**

- Saper utilizzare il libro di testo (comprenderne l'organizzazione e la struttura)
- Saper applicare le regole, leggi, teorie apprese in semplici esercizi e problemi
- Capacità di ricercare le risposte per le domande suscitate;
- Comunicare i risultati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale, scritta o grafica.

### **CAPACITÀ:**

- Usare la terminologia specifica anche se con qualche incertezza in contesti diversi.
- Saper stabilire confronti, anche se sollecitati.
- Saper proporre, a volte, passaggi dall'astratto al concreto.
- Applicare le metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove;

# 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
CAP. 7 – ATP	Settembre
CAP. 8 – Respirazione cellulare e glicolisi	Settembre
CAP. 9 – Fotosintesi clorofilliana	Ottobre
CAP. 10 – Mitosi e duplicazione cellulare	Ottobre
CAP. 11 – Meiosi e riproduzione sessuata	Ottobre
CAP. 12 – Mendel e i primi studi di genetica	Novembre
CAP. 13 – Sviluppi della genetica classica	Dicembre
CAP. 14 – Basi chimiche dell'ereditarietà	Dicembre/Gennaio
CAP. 15 – Codice genetico e sintesi proteica	Gennaio
CAP. 19 – Darwin e la teoria evolutiva	Febbraio
CAP. 20 – Basi genetiche dell'evoluzione	Marzo
CAP. 21 – Selezione naturale ed adattamento	Aprile
CAP. 22 – Origine della specie e modelli evolutivi	Maggio
CAP. 23 – Evoluzione del genere umano	Giugno

## 2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali, in cui gli studenti verranno indotti a prendere appunti, a saperli organizzare e trasformare in uno strumento di studio unitamente a discussioni guidate, attività di laboratorio ove possibile, proiezione di audiovisivi, comunicazioni e discussione di notizie di carattere scientifico di particolare attualità.
- Guida all'analisi e alla decodificazione del libro di testo

Altre strategie usate saranno:

- La frequente ripetizione degli argomenti e dei prerequisiti
- La verifica costante con domande veloci e individualizzate, di quanto appreso (che saranno anche oggetto di valutazione).

Eventuali attività di recupero saranno svolte in itinere.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: *Curtis, Barnes* Invito alla biologia vol. AB 5° edizione © Zanichelli

Tecnologie audiovisive e/o multimediali: filmati, files ppt e pdf forniti dall'insegnante.

Riviste scientifiche.

Laboratorio : 2 ore settimanali in compresenza col Prof: Scordari Gianluca

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Costituiranno elementi di verifica a fine formativo e sommativo prove oggettive opportunamente predisposte dall'insegnante oltre alle prove orali e alle relazioni individuali presentate dagli studenti sugli esperimenti effettuati e sull'attività svolta eventualmente nel laboratorio.

La capacità di discussione, la partecipazione al dialogo guidato, la comprensione delle fasi del lavoro svolto, entreranno nella valutazione dell'allievo, tenendo conto anche della capacità di rielaborazione personale e dell'autonomia operativa ed argomentativa.

Si valuteranno inoltre l'interesse e l'impegno dimostrati.

Per i criteri di valutazione e il numero di verifiche previste si fa riferimento al POF di Istituto e alle decisioni prese dal dipartimento.

Firma del Docente  
Moreno Romanello



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: DISEGNO

Classe:3ALT

A.S. 2009-2010

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di

### **CONOSCENZE: .**

#### **STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA':**

- Conoscenza delle principali norme unificate riguardanti proiezioni, assonometrie e sezioni.
- Riconoscimento e memorizzazione degli elementi specifici e terminologici.
- Conoscenza degli enti geometrici fondamentali e delle loro proprietà intrinseche e applicative nell'esame di soggetti assunti dall'ambiente urbano, dall'architettura e da altri campi dell'espressione artistica, ovvero dall'ambito della cultura materiale o industriale.
- Conoscenza delle applicazioni principali delle tecniche informatiche ai diversi momenti e alle diverse forme ed esigenze del processo di analisi e documentazione dei soggetti sopra citati, nonché dei criteri logici per l'organizzazione delle informazioni.
- Sensibilizzazione alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale, facendo comprendere l'impiego dei procedimenti grafici come strumenti di conoscenza.

### **COMPETENZE:**

- Applicare le predette norme alle esercitazioni proposte.
- Mostrare il ruolo della rappresentazione e della sua evoluzione storica e chiarirne il rapporto con il complesso delle attività dell'uomo, sviluppando la capacità di utilizzare i principi, gli strumenti e i metodi propri del disegno, nelle sue diverse forme e tecnologie, come mezzi di analisi e di sintesi nell'interpretazione della realtà.
- Migliorare la consapevolezza della percezione e le capacità critiche nei confronti dei molteplici stimoli provenienti dalla realtà circostante.

## **CAPACITÀ:**

- Capacità di associare ad ogni elemento grafico, il corrispondente tipo di linea da utilizzare nella sua rappresentazione.
- Capacità di applicare i principi ed i metodi acquisiti, anche alle differenti forme e tecnologie, tramite metodi di analisi e sintesi dell'interpretazione della realtà.
- Capacità di utilizzare ciò che si è appreso per risolvere un problema o per apprendere più facilmente una soluzione nuova.
- Capacità di analisi, di scomposizione, di aggregazione e di individuazione delle relazioni di una parte e il tutto.
- Capacità di organizzare il contenuto per realizzare un'idea nuova.
- Capacità di riconoscere, in relazione ad un ambiente urbano, a un complesso e/o a uno spazio architettonico, ovvero ad un prodotto della cultura materiale, o industriale: 1) le diverse fasi costitutive individuandone le caratteristiche storiche e culturali, gli aspetti tecnologici, morfologici e tipologici; 2) i procedimenti idonei per l'analisi e i modi della loro applicazione.
- Capacità di applicare le tecniche informatiche ai diversi momenti ed alle diverse esigenze del processo di analisi e documentazione dei soggetti sopra citati, nonché i criteri logici per l'organizzazione delle informazioni.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
METODI E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE. Proiezioni Ortogonali. Assonometrie. Prospettive.	OTTOBRE SETTEMBRE- NOVEMBRE
PERCEZIONE E RAPPRESENTAZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI DEL BENE CULTURALE ED AMBIENTALE. Metodi di analisi e documentazione.	DICEMBRE- GENNAIO
PRINCIPI DI STORIA DELL'ARTE, con particolare attenzione all'evoluzione dell'architettura e della città.	FEBBRAIO
DISEGNO AL CALCOLATORE, comandi principali dell'Autocad nel disegno tecnico ed applicazioni con esercizi vari.	MARZO-APRILE
ESERCIZI DI PRIMA PROGETTAZIONE EDILE.	MAGGIO-GIUGNO


**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali per la spiegazione degli argomenti dal punto di vista teorico e per lo svolgimento delle esercitazioni, costituite dalla realizzazione degli elaborati grafici.
- Gli studenti devono prendere appunti sia durante le lezioni frontali che durante le interrogazioni e possono liberamente intervenire per chiedere eventuali chiarimenti, approfondimenti e/o fare osservazioni che possano arricchire le conoscenze dell'intera classe.
- Il testo adottato sarà un punto di riferimento costante al quale i ragazzi potranno ricorrere per risolvere piccoli dubbi.
- Il frequente esercizio permetterà una maggiore dimestichezza con norme e modalità operative specifiche, da impiegare nella realizzazione degli elaborati grafici.
- Non si procederà all'elaborazione di altre unità didattiche se le sequenze precedenti non saranno state sufficientemente acquisite.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libri di testo in adozione.
- Fotocopie ed appunti vari.
- Laboratorio di informatica per uso del CAD.

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- L'elaborato grafico sarà l'elemento principale e cardine della verifica di una materia grafica, in seguito, complementariamente, ci si avvarrà delle interrogazioni orali sui disegni già svolti o in corso di esecuzione per assicurare al disegno carattere di razionalità.
- Verrà effettuata una verifica al termine di ogni unità didattica.
- Si terranno in considerazione anche i compiti svolti a casa.
- Si ritiene che, per ogni periodo, vi siano almeno 3 valutazioni per ogni studente.



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: INFORMATICA E SISTEMI

Classe: III ALT

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

Conoscere i sistemi di numerazione binario ed esadecimale  
Conoscere i principi dell'algebra di Boole;  
Conoscere le porte logiche e le mappe di Karnaugh  
Conoscere le reti combinatorie fondamentali : decodificatore, codificatore, multiplexer e demultiplexer  
Conoscere i principali componenti di un personal computer e le loro funzioni  
Conoscere il concetto di algoritmo e sua rappresentazione mediante digramma di flusso  
Descrivere i requisiti di un algoritmo.  
Conoscere le modalità della programmazione top-down  
Conoscere il linguaggio di programmazione C++

### **COMPETENZE:**

Saper effettuare le trasformazioni tra diversi sistemi di numerazione  
Saper interpretare le tabelle di verità  
Saper effettuare la sintesi di una rete combinatoria mediante la mappa di Karnaugh,  
Saper individuare i principali componenti di un personal computer e le loro funzioni  
Saper descrivere i requisiti di un algoritmo.  
Saper usare i diagrammi di flusso.  
Saper applicare i costrutti della programmazione strutturata.  
Saper fare semplici programmi in C++ con uso di cicli e vettori  
Saper analizzare e discriminare le varie tipologie di sistemi (combinatori, sequenziali, chiusi, discreti, ecc.)

### **CAPACITÀ:**

Capacità di analisi e sintesi delle reti combinatorie e sequenziali  
Capacità di creare tabelle di verità e la funzione minima associata  
Capacità di analisi di semplici problemi e relativa implementazione in linguaggio C++  
Utilizzo di un linguaggio corretto e sintetico e specifico della disciplina

# 1 CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<p>1 Algoritmi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione</li><li>• Definizione e rappresentazione di un algoritmo</li><li>• Rappresentazione diagrammi di flusso o flow chart</li><li>• Algoritmi strutturati</li><li>• Requisiti di ogni definizione di algoritmo</li><li>• Non esistenza di algoritmi per tutte le funzioni</li></ul>	Settembre, Ottobre
<p>2 Elementi di programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il software</li><li>• Linguaggi</li><li>• Pacchetti applicativi orientati</li><li>• Strutture dei dati</li><li>• Liste Lineari</li><li>• Alberi</li></ul>	Ottobre, Novembre, Dicembre
<p>3 La programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i problemi</li><li>• La scelta di una rappresentazione</li><li>• La scelta dello spazio di ricerca</li><li>• La ricerca della soluzione</li><li>• Creatività e problem solving</li><li>• Strutturazione della soluzione: metodo top-down</li><li>• Linguaggio di programmazione</li><li>• Ricerca della radice di un'equazione</li></ul>	Gennaio, Febbraio, Marzo
<p>4 Numeri e calcolatori</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di numerazione</li><li>• La notazione posizionale</li><li>• Conversione tra numeri in varie basi</li><li>• Operazioni aritmetiche nel sistema binario</li><li>• Rappresentazione dei numeri relativi</li><li>• Notazioni ottale ed esadecimale</li><li>• Codici numerici</li></ul>	Settembre, Ottobre

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice BCD o codice 8421</li> <li>• Codice Gray</li> <li>• Codici rivelatori d'errore e codici correttori d'errore</li> </ul>	
<p>5 Elementi di storia dell'elaboratore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura del calcolatore</li> <li>• Il modello di Von Neumann</li> <li>• Flusso dei dati all'interno di un Personal Computer (PC)</li> <li>• La scheda madre (motherboard) e il chipset</li> <li>• Monitor e adattatori grafici</li> <li>• Unità di memoria di massa: floppy e hard disk driver</li> <li>• Interfacce parallele e stampanti</li> <li>• Interfacce seriali e modem</li> <li>• Processori</li> <li>• Memoria</li> </ul>	Dicembre, Gennaio
<p>6 Introduzione al linguaggio C++</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio C</li> <li>• La struttura del programma</li> <li>• Le parole chiave del C</li> <li>• La sintassi delle istruzioni in C</li> <li>• Il primo programma in C</li> <li>• I dati, gli identificatori e le tipologie</li> <li>• Funzioni di stampa e di acquisizione dati <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'istruzione di stampa</li> <li>○ L'istruzione di acquisizione dati</li> </ul> </li> <li>• Le espressioni in C <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Operatore di assegnazione</li> <li>○ Operatori matematici</li> <li>○ Operatori logici</li> </ul> </li> <li>• Strutture di controllo in C <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'istruzione if</li> <li>○ Le istruzioni while, do e for</li> <li>○ Gli operatori condizionali</li> </ul> </li> </ul>	Marzo, Aprile, Maggio

## **2 METODOLOGIE**

Lezioni frontali, risoluzione di semplici esercizi proposti. Appunti dalle lezioni ed utilizzo del supporto bibliografico suggerito dai docenti. Utilizzo delle strutture del laboratorio, della documentazione in linea del linguaggio C++, delle risorse reperibili tramite il collegamento ad Internet.

## **3 MATERIALI DIDATTICI**

I materiali didattici saranno il libro di testo, presentazioni ed appunti forniti dal docente, il compilatore Bloodshed Dev-C++ e il relativo editor, il pc per provare i programmi che gli alunni svilupperanno.

## **4 TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Gli alunni faranno prove scritte e orali. Inoltre sono previste per il laboratorio la consegna di lavori fatti con il personal computer e valutate come prova orale.

Firma del Docente



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia:ITALIANO      Classe:TERZA ALT      A.S. 09-10

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE: .**

Conosce e contestualizza i testi  
Conosce e contestualizza gli autori  
Conosce il periodo storico  
Conosce le principali tipologie testuali letterarie e non letterarie

### **COMPETENZE:**

- Sa leggere,decodificare,comprendere globalmente il testo  
- Sa parafrasare il testo.  
- Sa individuare eventuali figure retoriche (le più ricorrenti)  
- Sa analizzare il testo in rapporto alla poetica dell'autore  
- Sa individuare le tematiche ricorrenti dell'autore  
- Sa analizzare il testo in rapporto al periodo storico-letterario  
-Arricchire il linguaggio con un lessico pertinente a tipologie testuali e ad obiettivi posti.

### **CAPACITÀ:**

Sa utilizzare un testo per elaborare argomentazioni personali  
Sa produrre testi personali, organici, riguardanti quanto letto:  
dalla parafrasi al commento, al riassunto,alla relazione.  
Utilizza le conoscenze generali per elaborare pensieri e riflessioni personali.  
Utilizza un lessico pertinente a tipologie testuali e ad obiettivi posti

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
Origine della lingua e della letteratura italiana; influssi della lirica d'oltralpe; le Chanson, lingua d'oc e d'oïl	<b>Settembre</b>
Scuola siciliana , lirica toscana, Dolce Stil Novo Guinizelli e Cavalcanti Verifica tipologia A	<b>Ottobre</b>
Modulo legato all'adesione del progetto "La staffetta contro la violenza sulle donne" Presentazione argomento, visione di un film , discussione e partecipazione al convegno proposto dal Comune di Monselice. Verifica tipologia B	<b>Ottobre Novembre</b>
Dante Alighieri, Vita nova e opere. Verifica	<b>Novembre</b>
Petrarca, Canzoniere, Lirica. Verifica	<b>Dicembre</b>
Boccaccio, Decameron, Novella. Verifica Umanesimo e Rinascimento	<b>Gennaio Febbraio</b>
Ariosto, Orlando Furioso Poema epico-cavalleresco. Verifica	<b>Marzo Aprile</b>
Machiavelli, Principe, Discorsi, Pensiero politico. Verifica	<b>Aprile Maggio</b>
Dante: Divina Commedia, Inferno in particolare	<b>Novembre_Maggio</b>
Tematiche relative all'attualità prendendo spunto dai fatti accaduti : approfondimenti tematici con relativa ripresa e studio e produzione di articoli di giornale.	<b>Tutto l'anno</b>
Lettura individuale di alcuni testi di narrativa classica	<b>Tutto l'anno</b>
Studio ed esercitazioni delle tipologie previste dall'esame di Stato	<b>Tutto l'anno</b>

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Lezioni con mezzi multimediali

Lettura ed analisi di testi, documenti, articoli

Esercitazioni di coppia di gruppo in classe per rielaborazioni personali

Produzione di mappe concettuali o altri materiali multimediali per l'efficacia della comunicazione

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

**4.**

Verranno utilizzati tutti i materiali didattici utili a stimolare studio autonomo e apprendimento efficace: dal libro di testo adottato, (Sambugar, Salà GAOT 1 La Nuova Italia) al quotidiano, a testi narrativi integrali per sollecitare il gusto per la lettura, al laboratorio informatico per l'uso delle nuove tecniche di comunicazione audiovisive e/o multimediali, alla biblioteca come luogo di consultazione

#### **5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Si procederà per mezzo di somministrazioni di prove oggettive al fine di avere un quadro d'insieme della classe e poter eventualmente provvedere ad attività di recupero in modo immediato.

Si procederà anche a continue discussioni e ripassi guidati in classe.

Interrogazioni orali e discussioni di riflessione e analisi comparative tra autori e/o correnti

Gli alunni produrranno anche degli elaborati che saranno corretti e valutati secondo dei criteri comunicati al fine di attivare una più incisiva trasparenza didattica.

Verranno inoltre sperimentate e approfondite le tipologie dell'esame di Stato

Conselve, 30 Ottobre 2009

Firma del Docente

Mara Marsilio



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDIS011008@istruzione.it](mailto:PDIS011008@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: Filosofia

Classe: III ALT

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE: .**

- Conoscere il Pensiero dei Filosofi nel contesto storico-culturale di riferimento
- Conoscere e confrontare le tesi principali dei Filosofi trattati
- Conoscere il lessico specifico e le strutture di base del sapere filosofico
- Conoscere i principali nuclei tematici principali ed i problemi chiave

### **COMPETENZE:**

- Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti al fine di decodificare, definire e comprendere i termini, enucleare ed interpretare concetti specifici
- Saper ricondurre le tesi individuate al pensiero unitario del Filosofo
- Saper produrre discorsi (in forma orale e/o scritta) argomentando in maniera chiara e coerente attraverso l'uso di un linguaggio corretto ed appropriato alla disciplina
- Saper operare confronti ed esprimere giudizi motivati

## **CAPACITÀ:**

- Individuare i rapporti che legano l'autore allo specifico contesto storico-culturale ed alla tradizione filosofica nel suo complesso
- Confrontare i diversi sistemi concettuali dei singoli autori rispetto ad una medesima problematica
- Individuare problematiche significative in relazione alle conoscenze acquisite ed alla realtà contemporanea
- Problematizzare conoscenze, idee e credenze delle epoche passate e del tempo presente, partendo dal riconoscimento della loro dimensione storica
- Riflettere criticamente sulle problematiche filosofiche e sulle diverse forme del sapere in relazione all'intero vissuto umano
- Sviluppare un pensiero divergente che prenda in considerazione le vie alternative per risolvere problemi ed affrontare le esperienze umane
- Iniziare ad argomentare in chiave dialogica
- Utilizzare a grandi linee il lessico filosofico al fine di acquisire un uso appropriato

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
La filosofia come indagine razionale La Grecia e la nascita della filosofia occidentale La Scuola Ionica di Mileto: Talete, Anassimandro e Anassimene Pitagora ed i pitagorici Eraclito	Settembre-Ottobre
La filosofia Eleatica: Parmenide e Zenone I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito I Sofisti: Protagora e Gorgia	Novembre
Socrate	Novembre-Dicembre
Platone	Dicembre-Gennaio
Aristotele	Febbraio

Stoicismo, Epicureismo e Scetticismo	Marzo-Aprile
Patristica e Scolastica: il rapporto tra fede e ragione	Maggio

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale
- Metodo espositivo interrogativo
- Metodo espositivo partecipativo
- Lettura critica ed analisi di “Testi” dei Filosofi trattati
- Lavoro individuale
- Discussione guidata
- Momenti operativi individuali e/o in micro-gruppi.
- Avviamento all’utilizzo personale del manuale evidenziando i “nuclei profondi” del pensiero dei Filosofi presi in esame

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: Abbagnano – Fornero, Itinerari di filosofia, voll. 1A, 1B, Paravia
- Dizionario filosofico
- Materiali e schede forniti dall’insegnante
- Materiali didattici realizzati dagli allievi
- Sussidi audiovisivi e supporti multimediali

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Interrogazioni-colloquio orali per accertare la capacità critica, la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nel complesso delle conoscenze disciplinari acquisite
- Verifiche scritte (domande a risposta aperta contenuta entro un certo numero di righe, prove strutturate, saggio breve su argomenti specifici)
- Esposizione argomentata (anche in forma scritta) di segmenti del programma svolto
- Elaborati realizzati dagli allievi

Elementi di valutazione saranno:

- Motivazione ed attitudine dimostrate verso la Disciplina
- Capacità di ascolto, attentiva e partecipazione dimostrate
- Conoscenza di dati specifici
- Rielaborazione critica dei contenuti disciplinari
- Capacità espositiva ed argomentativa (pertinenza, coerenza ed organicità dell'esposizione)
- Capacità interattiva (apporto personale alle attività didattiche ed alle discussioni guidate su varie tematiche)
- Disponibilità ad operare individualmente ed in micro-gruppi

Firma del Docente



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDIS011008@istruzione.it](mailto:PDIS011008@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: MATEMATICA

Classe: 3<sup>^</sup> ALT

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere le tecniche di calcolo
- Conoscere le proprietà delle disuguaglianze e le disequazioni razionali, irrazionali e con il valore assoluto
- Conoscere il piano cartesiano, la corrispondenza biunivoca fra le coordinate cartesiane e i punti del piano cartesiano
- Conoscere la retta e il tipo di conica dall'equazione algebrica in due variabili corrispondente.
- Conoscere le coniche come luoghi geometrici e le relative proprietà.
- Conoscere la misura in radianti di un angolo
- Conoscere le funzioni circolari, loro caratteristiche e periodicità e le identità fondamentali
- Conoscere i valori assunti dalle funzioni in relazione ad archi particolari
- Conoscere le relazioni tra funzioni di archi associati
- Conoscere le funzioni inverse e loro rappresentazione
- Conoscere le formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, prostaferesi e parametriche
- Conoscere le equazioni e le disequazioni goniometriche
- Conoscere i teoremi triangoli rettangoli, della corda, dei seni, del coseno e delle proiezioni

## COMPETENZE:

- Saper applicare i concetti appresi nei contesti adeguati
- Saper comunicare in un linguaggio sempre più rigoroso usando una terminologia specifica
- Saper affrontare un colloquio sugli argomenti di studio con argomentazioni non frammentarie e non solo mnemoniche, ma frutto di personali rielaborazioni
- Risolvere disequazioni di vario tipo sia dal punto di vista algebrico che grafico.
- Sapere rappresentare nel piano cartesiano rette e coniche.
- Individuare l'equazione algebrica di rette e coniche, dati determinati parametri iniziali.
- Usare il metodo delle coordinate per rappresentare nel piano cartesiano luoghi geometrici utili alla risoluzione di problemi.
- Risolvere problemi di intersezione, appartenenza e tangenza fra coniche.
- Saper riconoscere interpretare e costruire alcuni luoghi geometrici fondamentali.
- Saper semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche
- Saper verificare identità goniometriche
- Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
- Risolvere un triangolo
- Saper utilizzare metodi, linguaggi e strumenti informatici introdotti

## CAPACITÀ:

- Acquisire la capacità di tradurre problemi geometrici in forma algebrica.
- Risolvere e discutere problemi geometrici con l'ausilio della geometria analitica.
- Analizzare le informazioni per riuscire a generalizzare determinati risultati.
- Sviluppare capacità logiche di astrazione e sintesi.
- Esporre le informazioni con chiarezza di pensiero e con un'analisi critica dei risultati raggiunti.
- Sviluppare la capacità di fuoriuscire da schemi precostituiti e da procedimenti meccanici, riconoscendo la possibilità di impostare e risolvere un problema anche con procedimenti e punti di vista diversi, purché corretti.
- Saper leggere un testo matematico a livelli sempre più complessi.
- Saper collegare i contenuti delle diverse unità didattiche all'interno della disciplina stessa e tra discipline diverse.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
Ripasso: disequazioni di secondo grado intere, frazionarie e sistemi di disequazioni; equazioni e disequazioni irrazionali. Disequazioni di grado superiore al secondo; disequazioni con i valori assoluti.	Settembre/ottobre
Il piano cartesiano e la retta. Le funzioni	Ottobre/novembre
La circonferenza	dicembre

La parabola	gennaio
L'ellisse e l'iperbole	febbraio
Le funzioni goniometriche e le formule goniometriche	marzo
Le equazioni e le disequazioni goniometriche	aprile
La trigonometria: la risoluzione dei triangoli	Maggio/giugno
Le trasformazioni geometriche	In itinere

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

I contenuti verranno introdotti prendendo spunto, quando questo è possibile da esempi e da problemi concreti, attraverso un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto semplice. Si cercherà di arrivare alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi. Gli alunni saranno il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire. Sono previste lezioni frontali, esercizi individuali o in gruppo, assegnazione e controllo del lavoro svolto a casa, risoluzione di esercizi alla lavagna. Particolare importanza viene attribuita al lavoro individuale svolto a scuola e a casa. Si utilizzerà molto l'errore come strumento per un ulteriore ripasso e approfondimento degli argomenti svolti. Per quanto riguarda l'informatica verrà utilizzata l'aula d'informatica dove gli alunni potranno approfondire gli argomenti di algebra e geometria con l'utilizzo di alcuni programmi in particolare Excel.

Si effettueranno sistematicamente attività di recupero in itinere; non si esclude il ricorso ad interventi in orario extrascolastico qualora se ne ravvisi la necessità e la convenienza per lo studente.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Si farà riferimento al testo in adozione (Manuale blu di matematica- volumi S+L e O+Q- Bergamini, Barozzi, Trifone- Zanichelli ) ad appunti e schemi riepilogativi. Ci si avvarrà inoltre dell'ausilio del laboratorio di informatica.

#### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verranno svolte verifiche scritte di tipo tradizionale e strutturate/semistrutturate, test a risposta multipla. Alcune verifiche avranno come modello la seconda prova dell'Esame di Stato. Le interrogazioni orali saranno frequenti e serviranno per cogliere i progressi, la capacità di ragionamento e la proprietà e la chiarezza di linguaggio dell'alunno. Si terrà conto anche del comportamento degli alunni in classe (interventi dal posto) e a casa (effettuazione degli esercizi richiesti e approfondimenti tramite lo studio degli appunti e del libro). Sono previste per ogni quadrimestre almeno tre verifiche scritte e almeno 2 valutazioni orali (di cui una sarà un test scritto).

Firma del Docente

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE  
Docente: M. CRISTINA SOSSAN

Classe 3 ALT

A.S.2009-10

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE: .

- Consolidamento e ampliamento di funzioni, strutture e lessico appresi nel biennio, sia come riconoscimento che uso attivo.
- Avviamento alla microlingua letteraria e scientifica.
- Tematiche di interesse scientifico-tecnologico.
- Riconoscimento delle caratteristiche dei principali generi letterari: testo poetico, teatrale e narrativo.
- Conoscenza delle linee essenziali di sviluppo della letteratura inglese dalle origini al '500.

### COMPETENZE

- Saper usare le quattro abilità (*reading, speaking, listening, writing*) in modo integrato.  
Per quanto riguarda la comprensione orale e scritta (*listening, reading*):
    - Saper cogliere il senso generale di discorsi e/o interviste ascoltate o di articoli di giornali e/o testi scritti di argomenti non specifici e di semplici brani di carattere tecnico-scientifico.
    - Saper identificare le caratteristiche generali del testo poetico e teatrale.
  - Per quanto riguarda la produzione orale e scritta (*speaking, writing*):
    - Saper rispondere a domande referenziali ed inferenziali sui testi.
    - Saper esporre argomenti di carattere scientifico o letterario in modo sostanzialmente coerente e corretto.
- Saper usare il dizionario monolingue.

### CAPACITÀ:

- Riassumere un testo letterario e/o scientifico conosciuto.
- Esprimere, se pur in forma semplice, motivate opinioni personali.
- Esporre partendo da testi analizzati o argomenti trattati, effettuando opportuni collegamenti anche con altre discipline nell'ambito dei contenuti di interesse pluridisciplinare.

### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
Ripasso strutture fondamentali e test d'ingresso	Settembre
<p>Da <u>Energy plus</u>:  <b>Town and country (unit 1)</b>            Descrivere luoghi e parlare del proprio paese.            Present perfect e past simple; quantifiers; past time expressions.            Writing: doing reseach.  <b>Fitness and survival (unit 2)</b>            Protestare. Esprimere accordo e disaccordo.  <i>So/neither</i>, Present perfect simple and continuous.            Ripasso e recupero.            The European Union</p> <p>Un argomento di carattere scientifico dal libro di testo adottato “English for Science”.</p>	Ottobre - Novembre
<p><b>Letteratura</b>            The Tools of Fiction.            La tecnica del riassunto            Da <u>Energy plus</u>  <b>Emergencies (unit 3)</b>            Parlare di malattie e di situazioni di emergenza. Sostenere le proprie opinioni.            Dare suggerimenti.            Infinitives of purpose, <i>if + imperative</i>, <i>when/as soon as</i> , defining relative clauses.            Module 5 self- assessment. Eventuale recupero.</p>	Dicembre
<p><b>Letteratura</b>            The Origins and the Middle Ages: The Making of the Nation, The Plantagenets.            Literary genres: the Medieval Ballads: analisi di testi di ballate medioevali e moderne.  <u>Da Energy Plus</u>:  <b>Do you like a challenge? (unit 4)</b>            Parlare di obblighi, regole, permessi. Parlare di moda e di vestiti.            Present, future and past obligation: <i>have to</i>. Non-defining relative clauses.</p> <p>Un argomento di carattere scientifico.</p>	Gennaio - Febbraio
<p><b>Letteratura</b>            The Tools of Drama, the medieval Drama.  <u>Labs</u>: The Mistery of Stonhenge, The Vikings, Anglo-Saxon curiosities, Dancing with the Moonlight Knight, the Treasure of Sutton Hoo, Robin Hood: Prince of Thieves.</p>	Marzo - Aprile

<p><u>Da Energy Plus</u>  <b>The Media (unit 5)</b>          Parlare di vari tipi di media, di film, di libri, di emozioni.          Verb patterns – verb+ing form/infinitive; the passive: present and past; the passive+by; reflexive pronouns.</p> <p>Un argomento di carattere scientifico</p>	
<p><u>Da Energy Plus</u>  <b>Personality and advice (unit 6)</b>          Parlare di possibilità, desideri, emozioni, dare consigli.          Adjective endings - <i>ed/-ing</i>, zero, first and second conditional, <i>I wish, if only, should, ought to, had better</i>.          Recupero.          Assegnazione lavoro estivo.</p>	Maggio - giugno

**2. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi adottati:

Elsworth – Rose – Delaney - *Energy plus* (Students' book & workbook) - Longman

Spiazzi, Tavella – *Now and Then – second ed. Vol. unico*, Zanichelli, 2008

Martellotta – Rizzo – *English for Science – 3rd Ed.*, Zanichelli 2008

AAVV – *New Grammar Spectrum – for Italian Students* - Oxford

Uso costante dei libri di testo; uso del registratore, audiovisivi e/o film. Esercizi ed attività supplementari tratti da altri testi. Uso di internet.

**3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

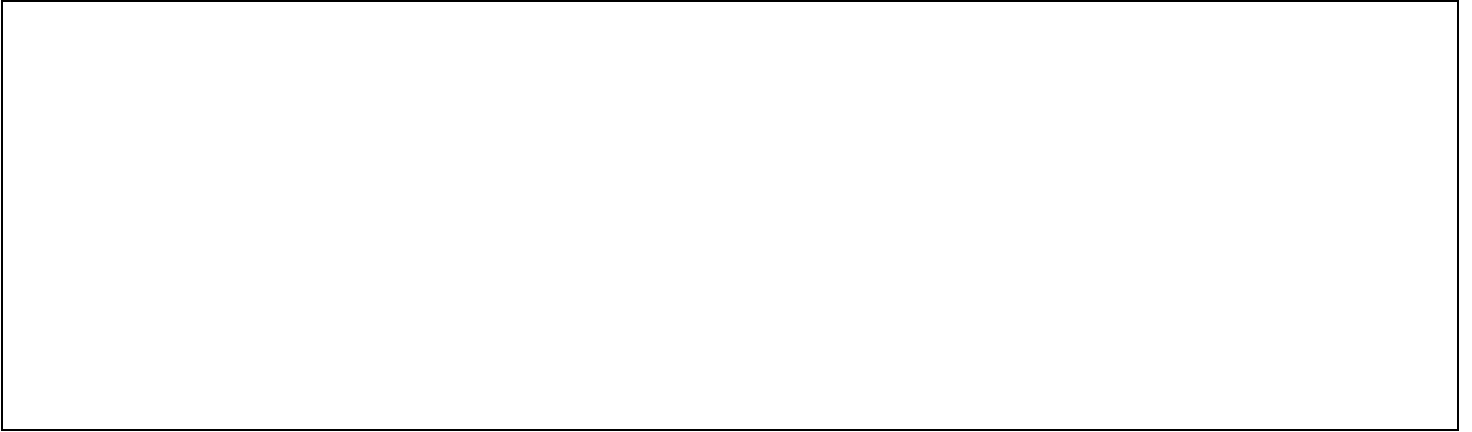
Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche formative e sommative. Si farà ricorso a prove scritte e orali di diversa tipologia: test strutturati, prove di produzione guidata e/o libera, questionari, riassunti e/o commenti di testi conosciuti e non, esercizi di listening e reading comprehension.

. La produzione orale che si realizzerà in classe oltre che in momenti più formalizzati, anche con attività in coppia, in gruppo, con discussioni, sarà verificata avvalendosi di griglie di osservazione sistematica che permettono di valutare la prestazione dei singoli riducendo al minimo gli elementi di impressione e di casualità. Riguardo i criteri di valutazione si considererà la scorrevolezza della produzione linguistica, il grado di controllo del lessico, l'accuratezza formale. Il punteggio matematico assegnato alle singole prove sarà un dato indicativo e sarà sempre accompagnato da un giudizio orale per indirizzare meglio lo studente verso attività di recupero che lo aiutino a colmare la lacune riscontrate.

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto non solo della preparazione globale raggiunta dal singolo allievo, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della volontà, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del grado di partecipazione al dialogo educativo.

Si effettueranno tre prove scritte sia nel primo che nel secondo quadrimestre ed almeno due verifiche orali in ciascuno.



Conselve, 20/10/2009

Firma del Docente

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Ferdinando Bisco (teoria)  
Prof. Edi Bagatella (laboratorio)

Materia: FISICA

Classe: 3ALT

A.S. 08/09

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

1. Saper conoscere i vari moti e le relative leggi che li esprimono;
2. Saper le relazioni fra forze e moti anche in relazione ai sistemi di riferimento;
3. Sapere le leggi che regolano le interazioni gravitazionali;
4. Sapere le leggi relative a lavoro, energie e loro conservazione;
5. Sapere le leggi relative a quantità di moto e sua conservazione

### COMPETENZE:

1. Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze;
2. Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati;
3. Raccogliere, ordinare e rappresentare dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura;
4. Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione;
5. Applicare le conoscenze teoriche (leggi, formule, procedure) in contesti noti ma più ampi;
6. Trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali;

### CAPACITÀ:

1. Saper applicare le leggi ed i procedimenti acquisiti in contesti nuovi ed ampi con piena consapevolezza delle scelte procedurali adottate;
2. Saper comprendere appieno relazioni di causa – effetto in relazione ai fenomeni analizzati o ai processi teorici presi in considerazione;

### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

**U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento**

**Periodo / ore**

<p><b>Grandezze fisiche</b> fondamentali e derivate e loro unità di misura nel S.I.  <b>Teoria degli errori:</b> Concetti generali di errore nella misura; media, errore assoluto e relativo: loro significato e loro utilizzo attraverso formule; propagazione dell'errore in operazioni di somma, sottrazione, moltiplicazione e divisione; arrotondamenti e cifre significative in misure dirette ed indirette; Gaussiana;</p>	Ottobre - Novembre
<p><b>Funzione trigonometriche</b> <math>\sin \alpha</math>, <math>\cos \alpha</math> e <math>\tan \alpha</math>;  <b>Vettori:</b> Grandezze scalari e vettoriali ed operazioni di composizione e scomposizione con i vettori attraverso il metodo del parallelogramma ed il metodo pratico; Prodotto scalare e vettoriale;  <b>Movimento dei corpi:</b> concetti di riferimento, traiettoria; legge oraria del moto; velocità media; velocità istantanea; moto rettilineo uniforme e diagrammi; accelerazione come vettore; moto uniformemente accelerato e relativi diagrammi; accelerazione media e istantanea; moto in caduta libera; moto parabolico; moto su traiettoria qualsiasi</p>	Novembre - Dicembre
<p><b>Equilibrio dei corpi:</b> definizione di forza e principali tipi di forze; unità di misura delle forze e rappresentazione vettoriale; dinamometro; risultante ed equilibrante di una forza; momento di una forza ed equilibrio dei corpi alla rotazione ed alla traslazione; piano inclinato; macchine semplici: leve, carrucole fisse e mobili;</p>	Gennaio
<p><b>Forza ed accelerazione:</b> prima, seconda e terza legge della dinamica; differenza fra massa e peso dei corpi; relazione fra chilogrammo peso e Newton; applicazioni della seconda legge</p>	Febbraio - Marzo
<p><b>Quantità di moto</b>, urti elastici monodimensionali; conservazione della quantità di moto in un sistema isolato;  <b>Leggi di gravitazione universale</b></p>	Aprile
<p><b>Lavoro ed energia:</b> lavoro meccanico, potenza, energia cinetica, potenziale, elastica e loro conservazione in presenza di forze conservative.</p>	Maggio - Giugno

## 2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Appaiono fondamentali tre momenti fra loro interdipendenti:

- elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, deve gradualmente portare l'allievo a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;
- realizzazione di esperimenti da parte del docente e degli allievi singolarmente o in gruppo, secondo un'attività di laboratorio variamente gestita (riprove, scoperte, misure) con strumentazione semplice e talvolta raffinata
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi che non devono essere intesi come un'automatica applicazione di formule, ma come un'analisi critica del particolare fenomeno studiato, e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

## 3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo, aula, strumentazione di laboratorio, laboratorio, videocassette, videoregistratore e televisione, pacchetti software e computer

#### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Gli strumenti di valutazione consisteranno in:

- interrogazioni scritte con questionari a risposta multipla e a risposta aperta, esercizi di riepilogo e problemi per gruppi d'argomenti
- prove orali
- interventi e partecipazione durante il lavoro in classe o in laboratorio
- prove di laboratorio
- tenuta del quaderno di teoria e di laboratorio

Le verifiche tenderanno ad appurare a quale dei seguenti livelli i contenuti sono stati acquisiti:

- conoscenza
- competenza (capacità di applicare leggi o principi in un contesto noto)
- capacità (capacità di applicare leggi o principi in situazioni nuove)

Firma del Docente

Conselve, 30 ottobre 2008

---



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: I.R.C.

Classe: 3 ALT

A.S. 2009-2010

### **Premessa**

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di scuola.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della religione cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

Il presente programma, considerata la natura dell'Istituto, darà particolare rilievo ai valori cristiani come via privilegiata per un'educazione globale della persona. Esso si pone in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti, svolgendosi secondo criteri di continuità con l'insegnamento della religione cattolica nella scuola media, in modo da stabilire, negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici, una progressione che corrisponda ai processi di maturazione degli alunni.

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

1. Elementi essenziali della antropologia cristiana, con particolare riferimento al valore della vita;
2. Le grandi religioni: il Vangelo e la figura di Gesù;
3. Le grandi religioni: testimonianze storiche del cristianesimo;
4. Le grandi religioni: la riforma protestante.

### **COMPETENZE:**

1. Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura;
2. Analizzare testi della Bibbia (N.T. in particolare);
3. Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; riassumere le tesi fondamentali; ricondurre il testo al contesto storico – culturale.

## **CAPACITÀ:**

1. Cogliere i punti essenziali della religione cristiana (storia, etica, teologia);
2. Cogliere la struttura dei brani evangelici.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

*Ottobre-novembre-dicembre-gennaio*

Modulo: “Riforma protestante e controriforma cattolica”

### I – Ricerca

Obiettivo specifico: scoprire come la religione cristiana sia una realtà importante per molti anche al giorno d’oggi e capire gli aspetti fondamentali del messaggio che ha offerto e offre la persona di Gesù, proponendo differenti modi di interpretazione.

#### Struttura dell’unità didattica

1. Cosa sanno gli studenti su Gesù.
2. Indagine esplorativa: chi è Gesù secondo alcune categorie di persone.
3. Il Gesù storico.

### II - Dal Vangelo

Obiettivo specifico: offrire una modalità di lettura del Vangelo corretta e nello stesso tempo semplice e attualizzante.

#### Struttura dell’unità didattica

1. Gesù entra nella casa di Zaccheo (Lc. 19,1-10).
2. La peccatrice perdonata (Lc. 7,36-50):
3. Il Cieco di Gerico (Lc.18, 35-43)
4. I due malfattori (Lc. 23,32-43).
5. Il discorso della montagna ( Mt. 5-7).

*Febbraio, marzo, aprile, maggio*

Dare un significato alla vita

### I - La vita umana e la sua crescita

Obiettivo: Maturare un atteggiamento di ascolto e riflessione nei confronti della vita dell’uomo.

#### Struttura dell’unità didattica

1. “Ogni vita chiede amore”: lettura e commento.
2. La vita umana prima meraviglia.
3. Alcune riflessioni etiche, religiose, personali.

Durante l'a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate al progetto "Mercatino della solidarietà", al Natale (dicembre) e alla Pasqua (aprile).

Pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

### **1. METODOLOGIE**

Lezione frontale; lettura ed analisi dei testi; discussione guidata; lavoro di gruppo; *role play*; visione di supporti audiovisivi e utilizzo di schede critiche e lavoro in classe.

### **2. MATERIALI DIDATTICI**

Televisore, videoregistratore, lettore DVD/CD, cartelloni, fotocopie.  
testo: LEVER F. – MAURIZIO T. – TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi*, Torino, S.E.I., 2004

### **3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni).  
Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell'esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione.

Conselve, 29 ottobre 2009

Il docente  
Davide Zaffin